

CENTRI DIURNI INTEGRATI PER ANZIANI (C.D.I.)

Criteri generali del Bando

Stanziamento

Lo stanziamento complessivo deliberato dalla Compagnia di San Paolo per la realizzazione nel territorio della regione Piemonte di cinque Centri Diurni Integrati per anziani in situazione di non autonomia o di parziale non autosufficienza ammonta a € 2.500.000.

Finalità

Le finalità che si intendono perseguire con l'iniziativa in oggetto sono mirate a:

- offrire un punto di riferimento capace di fornire prestazioni assistenziali, relazionali e sanitarie alle persone anziane in situazione di non autonomia o di parziale non autosufficienza che non possono più essere interamente seguite dal nucleo familiare o dai servizi domiciliari ma per le quali risulta improprio o prematuro il ricovero in una struttura residenziale;
- mantenere o migliorare il livello dell'autonomia e della qualità di vita delle persone anziane attraverso prestazioni integrate a carattere assistenziale e sanitario;
- fornire un supporto concreto ai nuclei familiari nel cui ambito la presenza di una persona anziana con bisogni assistenziali medio-alti condiziona fortemente il normale svolgimento della vita professionale e relazionale dei suoi componenti;
- stimolare la collaborazione e le sinergie tra gli enti e gli organismi non profit presenti sul territorio nell'ottica di offrire una risposta integrata ai bisogni della popolazione anziana;
- recuperare e rendere fruibile per uno scopo di particolare rilevanza sociale il patrimonio immobiliare di cui siano proprietari enti pubblici, enti senza fini di lucro e cooperative sociali.

Enti ammissibili

Sono ammessi alla partecipazione esclusivamente enti pubblici, enti senza fini di lucro e cooperative sociali in quanto proprietari dell'immobile/area in cui sarà realizzato il Centro Diurno Integrato (C.D.I.).

Nell'ambito degli enti suddetti dovrà essere altresì individuato il soggetto incaricato della gestione del C.D.I..

Requisiti di ammissibilità

- l'immobile da ristrutturare o l'area su cui edificare il C.D.I. deve trovarsi nel territorio della regione Piemonte;
- il C.D.I. dovrà avere sede presso comuni con una popolazione superiore ai 5.000 abitanti alla data del 31/12/2000, quale risulta dalla Banca Dati Demografica della Regione Piemonte;
- per ogni ente richiedente è ammessa la presentazione di un solo progetto;
- il C.D.I., con una capienza tale da poter ospitare contemporaneamente da un minimo di 20 a un massimo di 25 anziani, deve rispondere ai requisiti strutturali e gestionali stabiliti dalla Regione Piemonte nella D.G.R. n. 37-29527 approvata dalla Giunta Regionale del Piemonte in data 1° marzo 2000, riportati nell'estratto della suddetta delibera;

- il C.D.I. potrà essere gestito direttamente dall'Ente richiedente o da parte di altro ente senza fini di lucro o cooperativa sociale; tale soggetto dovrà essere indicato all'atto della presentazione del progetto e compilare la scheda di presentazione quale ente gestore;
- il costo totale del progetto complessivo di realizzazione di ciascun Centro Diurno Integrato non dovrà superare l'importo di € 750.000, comprensivo di opere edili e impiantistiche, spese tecniche e di progettazione, attrezzature e arredi, I.V.A, con esclusione dei costi riferiti all'eventuale acquisizione del fabbricato o dell'area;
- l'ente richiedente dovrà garantire, in proprio o attraverso il reperimento di altri fondi, la copertura finanziaria del progetto per la parte eccedente lo stanziamento della Compagnia. Non saranno valutati i progetti per i quali è già stata presentata richiesta di finanziamento alla Regione Piemonte, e da questa ammessi al finanziamento regionale ex L.R. 73/96- 2° bando;
- l'ente richiedente, anche in sinergia con l'ente gestore, deve impegnarsi a garantire il funzionamento del Centro Diurno Integrato e a fornire i mezzi economici per la sua gestione nel tempo, coinvolgendo nel reperimento delle risorse finanziarie gli enti locali e le A.S.L., ciascuno per le proprie competenze, anche tramite forme di convenzionamento o di accreditamento;
- i lavori per i quali viene richiesto il finanziamento non devono essere iniziati alla data di presentazione della domanda, che dovrà essere corredata da un progetto preliminare.

Ammontare e destinazione del contributo della Compagnia di San Paolo

Nell'ambito dell'ammontare complessivo degli oneri per la realizzazione del C.D.I., precedentemente indicato in € 750.000, la Compagnia di San Paolo, in esito alla valutazione delle proposte pervenute, accorderà, per ogni Centro Diurno Integrato ammesso al finanziamento, un contributo:

- fino al 60% dei costi per le opere edili ed impiantistiche nonché per la fornitura degli arredi e delle attrezzature, comprensive delle aliquote IVA, funzionali alla ristrutturazione, all'ampliamento o alla nuova costruzione dell'immobile destinato a ospitare il Centro Diurno Integrato. In ogni caso il contributo massimo attribuito a ogni C.D.I. non potrà essere superiore a € 300.000 a copertura della sommatoria delle voci indicate nel presente paragrafo e risultanti dal quadro economico del progetto approvato;
- di € 200.000, oneri fiscali inclusi, a sostegno dei primi tre anni di gestione ordinaria del C.D.I., di cui € 100.000 per il primo anno, € 60.000 per il secondo e € 40.000 per il terzo.

Il contributo della Compagnia di San Paolo non coprirà:

1. gli oneri relativi all'acquisto dell'edificio o dell'area su cui realizzare il C.D.I.;
2. gli oneri per le opere di urbanizzazione primaria, secondaria e per i costi di costruzione riferiti all'area su cui si intenda edificare il C.D.I.;
3. gli oneri relativi alla progettazione del C.D.I., alla direzione lavori, al collaudo e alle spese accessorie (allacciamenti, costi relativi alla sicurezza)
4. la realizzazione di C.D.I. presso presidi socio-assistenziali esistenti.

Modalità di perfezionamento del contributo

Dopo l'ammissione del progetto al contributo, la Compagnia di San Paolo provvederà a formalizzare l'ammontare del medesimo sulla base del progetto definitivo approvato, redatto ai sensi dell'art. 16, comma 4, L. 109/94 e presentato alla Compagnia entro i termini stabiliti dall'atto di assegnazione.

Il progetto definitivo dovrà essere corredata da:

- concessione edilizia e altri pareri tecnici previsti dalla legge per l'intervento specifico;

- atto formale di approvazione degli elaborati di progetto e della relativa copertura finanziaria. L'ente beneficiario provvederà alla realizzazione delle relative procedure di gara, secondo le vigenti disposizioni di legge e il contributo sarà erogato dalla Compagnia secondo stati avanzamento lavori definiti in sede di gara.

La liquidazione degli importi da parte della Compagnia avverrà:

1. per gli oneri riferiti a opere edilizie e impiantistiche, acquisto di attrezzature e arredi, comprensivi di IVA, su presentazione di fatture emesse in capo all'ente beneficiario e sottoscritte dal legale rappresentante di quest'ultimo e dal direttore dei lavori, in ragione del 60% dell'ammontare di ogni singola fattura e fino alla concorrenza massima di € 300.000. Tale somma sarà accreditata sul conto corrente dell'ente beneficiario che provvederà alla sua integrazione e al versamento alla ditta appaltatrice e/o fornitrice. Periodicamente dovrà essere fornita alla Compagnia una relazione tecnica sull'andamento dei lavori;
2. per gli oneri gestionali del C.D.I. direttamente a favore dell'ente gestore della struttura in sei rate semestrali, di cui la prima in via anticipata in coincidenza con l'inizio dell'attività del Centro e le altre sulla base delle spese documentate riguardanti i successivi semestri di operatività. Alla fine di ciascun anno di attività l'ente gestore dovrà trasmettere alla Compagnia di San Paolo una relazione che documenti la qualità del servizio svolto a favore degli utenti in termini di rapporto operatori/utenti, iniziative di animazione, numero di presenze complessive degli ospiti, etc. Il versamento da parte della Compagnia del contributo per l'anno successivo è subordinato al rispetto degli indicatori di qualità sopra indicati.

Tempi di realizzazione

I lavori dovranno iniziare entro otto mesi dalla formalizzazione dell'ammontare del contributo da parte della Compagnia a seguito della presentazione del progetto definitivo approvato e dovranno essere terminati entro ventiquattro mesi dal loro inizio.

L'eventuale proroga dei tempi deve essere richiesta dal legale rappresentante dell'ente almeno un mese prima della scadenza e potrà essere concessa unicamente per motivi eccezionali e documentabili non dipendenti dalla volontà del beneficiario.

Valutazione

Le candidature presentate saranno oggetto di:

- verifica sotto il profilo formale,
- valutazione di merito.

Le proposte progettuali presentate saranno esaminate preliminarmente sotto il **profilo della correttezza formale**, ossia della conformità con quanto stabilito nel bando: beneficiari e tipologie di intervento ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei tempi.

Saranno giudicati "non accettabili" i dossier di candidatura che a seguito della verifica preliminare risulteranno:

presentati oltre il termine stabilito, non completi dei documenti e delle informazioni richieste (da fornire secondo la modulistica predisposta sottoscritta dal Legale rappresentante), il cui contenuto risulti incompatibile con le tipologie di intervento e con i beneficiari ammissibili o, infine, i cui lavori siano iniziati prima della presentazione della domanda.

Le relative proposte progettuali saranno pertanto escluse dalla successiva fase di valutazione di merito.

In presenza di altre carenze di ordine formale di minor rilievo, diverse da quelle sopra elencate, la Compagnia potrà richiedere di provvedere alla relativa integrazione affinché l'istanza possa essere valutata nel merito.

Per quanto concerne la **valutazione di merito** delle proposte progettuali saranno considerati criteri preferenziali:

- metodologia progettuale;
- rilevanza del progetto in rapporto al potenziale bacino di utenza della struttura e alla mancanza o carenza sul territorio di altri Centri Diurni Integrati;
- innovazione nel campo dei servizi e delle attività svolte presso il C.D.I.;
- congruità del piano finanziario anche per quanto riguarda la gestione del C.D.I.;
- integrazione e sinergie con altri organismi pubblici e di volontariato presenti sul territorio e impegnate a favore degli anziani;
- recupero di beni immobili non utilizzati, con particolare attenzione per quelli sottoposti a vincolo di tutela di cui al T.U. delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali (D. Lgs. n. 490 del 29/10/1999);
- esperienza maturata dall'ente gestore del C.D.I. nel campo dell'assistenza agli anziani.

Esito della selezione

La procedura di selezione sarà completata entro il 31 dicembre 2002 e il relativo esito sarà reso pubblico sul sito della Compagnia **www.compagnia.torino.it** con successiva comunicazione scritta inviata anche agli enti non ammessi al contributo.

La Compagnia potrà effettuare verifiche dirette o indirette sull'attuazione dell'iniziativa e sulle sue concrete ricadute.

Gli enti selezionati sono tenuti a citare il contributo ricevuto in ogni occasione pubblica e su ogni materiale informativo inerente il progetto, concordandone preventivamente le modalità con l'Ufficio Relazioni Esterne della Compagnia.

Presentazione della domanda

Le domande di partecipazione al bando dovranno essere presentate esclusivamente mediante gli appositi moduli e allegando i documenti richiesti all'indirizzo:

COMPAGNIA DI SAN PAOLO

Settore Assistenza

CENTRI DIURNI INTEGRATI PER ANZIANI

Corso Vittorio Emanuele II, 75

10128 Torino

Le domande dovranno essere presentate mediante la predisposizione di un *dossier di candidatura* da redigere secondo le modalità di seguito descritte.

il dossier dovrà pervenire in plico sigillato alla Compagnia entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 settembre 2002. Farà fede il timbro di protocollo della Compagnia di San Paolo.

Le domande pervenute oltre la data stabilita saranno restituite al mittente mediante raccomandata a.r.

I *dossier di candidatura* pervenuti entro i termini suindicati non saranno restituiti.

Per informazioni sul bando e sul pervenimento della richiesta è possibile rivolgersi alla Compagnia inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo **info@compagnia.torino.it**, specificando come oggetto "BANDO CENTRI DIURNI INTEGRATI PER ANZIANI" o tramite fax al n. 011 – 5596989.

Si precisa che non verranno fornite valutazioni preventive sull'ammissibilità delle domande o sull'esito della selezione.

Modulistica, allegati e normativa di riferimento

Il *dossier di candidatura* relativo a ciascun progetto dovrà essere presentato utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta a tale scopo e comprenderà obbligatoriamente:

► **Scheda A per il profilo dell'ente**

► **Scheda B per il profilo dell'iniziativa con i relativi allegati**

Le schede dovranno essere compilate obbligatoriamente in tutte le loro parti e sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente pena l'automatica esclusione dalla selezione.

E' ammesso l'invio di ulteriori elaborati in grado di illustrare la qualità del progetto.

I progetti dovranno rispettare i requisiti strutturali e gestionali stabiliti dalla Regione Piemonte nella D.G.R. n. 37-29527 approvata dalla Giunta Regionale del Piemonte in data 1° marzo 2000, riportati nell'estratto della suddetta delibera.

La modulistica da utilizzare è reperibile nel sito **www.compagnia.torino.it** ed è in distribuzione gratuita presso la sede della Compagnia: lunedì- venerdì 9,00-13,00/15,00 – 17,00.